



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia



+39 02 5966 3050



infofondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2022

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa al bilancio

Allegato al bilancio: Informativa periodica sulla sostenibilità

Relazione del Collegio dei Revisori

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Andrea Rocca

Vice Presidente
Massimo Bolzoni

Amministratori
Davide Bonori
Alessandro De Noia
Mirella Galdenzi
Stefano Giani
Ferdinando Panzone
Paolo Particelli
Veronica Ricciardi
Chiara Roveda

COLLEGIO DEI REVISORI

Diego Maroni (Presidente)
Carlo Larcher
Andrea Lionetti (supplente)

FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA

Bruni, Marino & C. S.r.l. Società benefit

FUNZIONE DI GESTIONE DEL RISCHIO

Italian Welfare S.r.l.

DIRETTORE GENERALE

Valentina Bernacchia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2022

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Signore e Signori Aderenti,
allo scopo di adeguarsi progressivamente alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) sia per quanto attiene specificamente alle tematiche di Bilancio che più in generale a quelle riguardanti la gestione complessiva dei fondi pensione, a partire dall'esercizio 2005, si è deciso di adottare la struttura del bilancio definita con la Deliberazione della Commissione del 17 giugno 1998 per i fondi negoziali. Sono stati pertanto redatti il Bilancio e la Nota Integrativa dell'esercizio 2022 secondo tale schema di classificazione, salvaguardando comunque i profili di tipicità del Fondo pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo.

STRUTTURA DEL FONDO PENSIONE

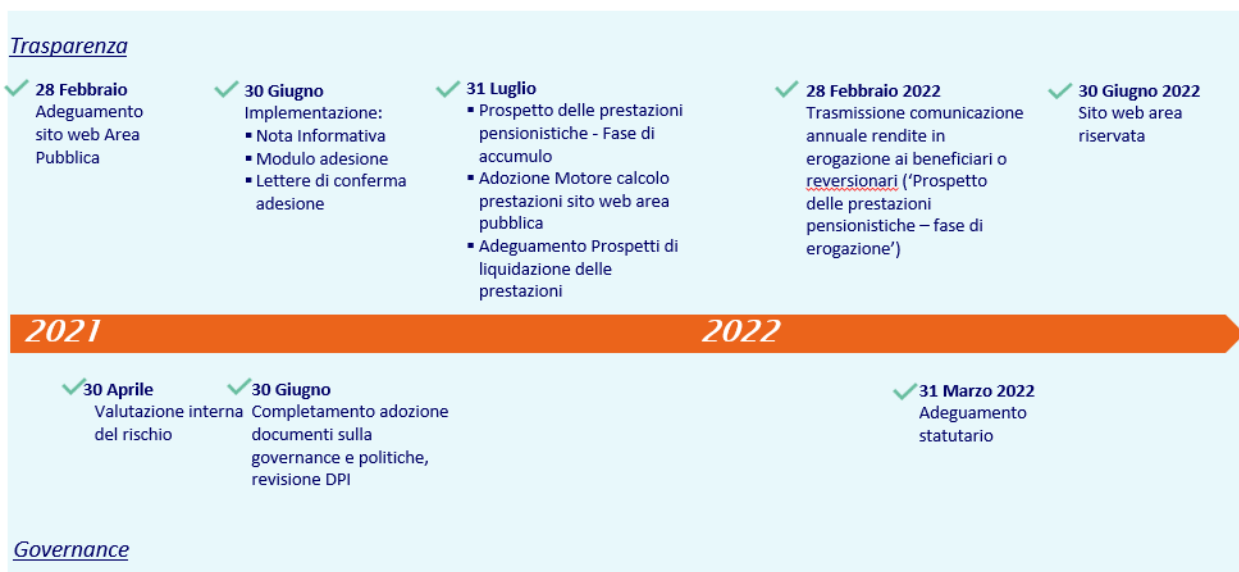
Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo, nel seguito "Fondo" o "Fondo Pensione", iscritto alla I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione con il n. 1089, ha per scopo esclusivo l'attuazione, in conformità al principio della capitalizzazione e in regime di contribuzione definita, del trattamento pensionistico complementare del sistema obbligatorio pubblico, in ottemperanza al C.C.N.L. del 29.10.1987 ed al C.I.A. del 27.10.1988 e loro successive modificazioni e integrazioni (c.d. "fonti istitutive").

Nell'esercizio 2022, il Fondo Pensione ha proseguito il percorso di adeguamento alle disposizioni di recepimento della Direttiva UE 2016/2341 (c.d. "IORP II"), provvedendo in particolare:

- ad adeguare lo Statuto alla Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021 e, pertanto, allo "Schema di Statuto dei fondi pensione negoziali". Lo **Statuto e il Regolamento elettorale** dei Delegati sono stati approvati dall'Assemblea dei Delegati in composizione straordinaria nella seduta del **23 marzo 2022**;
- a completare l'adozione delle misure volte a migliorare la **trasparenza** informativa nei confronti dei potenziali iscritti, degli aderenti e beneficiari di cui alla Deliberazione del 22 dicembre 2020. In particolare, il Fondo ha condiviso con la Compagnia l'adozione del Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione (trasmesso entro il 28 febbraio), inoltre, nel rispetto del termine normativamente prescritto del 30 giugno 2022 ha implementato l'area riservata agli aderenti.

Per fornire un quadro completo degli adeguamenti posti in essere dal Fondo, gli stessi vengono riportati nello Schema n. 1, in base alle scadenze normativamente previste. Detto Schema illustra le attività concluse negli esercizi 2021 e 2022 per completare l'allineamento alle richiamate disposizioni.

Schema 1: Adeguamento del Fondo in materia di governance e trasparenza (esercizi 2021 – 2022)



Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione del Fondo in considerazione della scadenza prevista per il 31.12.2022 della convenzione n. C0112, sottoscritta con Zurich Investments Life S.p.A. (di seguito, anche "ZIL"), ha avviato i necessari confronti con quest'ultima per verificare la disponibilità a presentare una proposta di convenzione in linea con il CCNL disciplinante i rapporti tra le imprese di assicurazione ed il personale dipendente non dirigente del 22.2.2017. Il 7 giugno u.s., le Rappresentanze Datoriale e Sindacali sono addivenute alla sottoscrizione di un accordo nel quale sono state condivise valutazioni e impegni in termini di condizioni commerciali e tecniche per la stipula della suddetta nuova convenzione assicurativa; ciò anche tenendo anche conto del fatto che la gestione separata Zurich Style – nella quale è investito il patrimonio del Fondo maturato fino al 31.12.2022 – è entrata nel progetto di cessione di ramo di azienda da parte di Zurich Investments Life S.p.A. alla costituenda branch italiana GamaLife – Companhia de Seguros de Vida S.A..

Con il perfezionamento della suddetta operazione di cessione, **in data 1° dicembre 2022, la gestione separata Zurich Style è passata a GamaLife – Companhia de Seguros de Vida S.A. Rappresentanza Generale per l'Italia** (di seguito, per brevità, "GamaLife"), la quale mantiene senza soluzione di continuità gli impegni in precedenza assunti da ZIL con il Fondo rispetto alle convenzioni di gestione delle risorse ed erogazione delle rendite nn. 106081 e C0112.

Per quanto concerne la gestione delle risorse e l'erogazione delle rendite sui montanti maturati a far data dal 1° gennaio 2023, ad esito delle negoziazioni condotte, **il 20 dicembre 2022 è stata sottoscritta con ZIL la convenzione n. C0404**, avente le seguenti caratteristiche:

- polizza di ramo I con tariffa di rendita vitalizia differita rivalutabile (con controassicurazione e rivalutazione annua delle prestazioni);
- gestione separata sottostante Zurich Trend;
- i versamenti ricorrenti vengono investiti in base alla Tariffa n. 9P04, avente tasso tecnico 0% / SIM2002 ISTAT nella fase di accumulo e l'applicazione delle tavole demografiche A62D, indifferenziate per sesso, per il periodo di erogazione della rendita (riconosciuta nelle forme di rendita vitalizia, certa 5/10 anni e poi vitalizia, controassicurata o reversibile al 100%, 60% o 50%);
- la misura di rivalutazione è pari al 100% del rendimento realizzato dalla gestione separata nel periodo di osservazione che va dal 1° ottobre al 30 settembre, che ZIL determinerà entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- assenza di caricamenti e di altre spese di gestione;
- durata quinquennale, con decorrenza dell'operatività dal 1° gennaio 2023 e conclusione il 31 dicembre 2027;
- in fase di accumulo dei premi e in fase di erogazione della prestazione di rendita, riconoscimento di un rendimento minimo garantito pari allo 1,00% annuo, rivedibile alla fine del terzo anno. Qualora ci sia un rialzo del tasso di riferimento, inoltre la Compagnia si è impegnata ad aggiornare, con decorrenza 1° gennaio dell'anno successivo, il rendimento minimo garantito, il quale sarà pari al massimo tra il rendimento minimo garantito in vigore nell'anno e l'ultimo tasso di riferimento concedibile, disponibile al 31 dicembre dello stesso anno, secondo quanto riportato nella Comunicazione Ania alle imprese associate ("Tassi di Riferimento nei Contratti di Assicurazione sulla Vita e di Capitalizzazione").

Alla luce di quanto sopra descritto, a decorrere dal 1° gennaio 2023, il Fondo si interfaccia con due gestori, coinvolti sia nella gestione delle risorse che nell'erogazione delle prestazioni:

- convenzioni relative ai montanti maturati fino al 31.12.2022 – GamaLife;
- convenzione riguardante i montanti maturati a partire dal 1.1.2023 – ZIL.

Pertanto, il Fondo ha avviato con tali soggetti le necessarie interlocuzioni volte a definire la gestione dei flussi operativi.

Per le attività di supporto amministrativo-contabili, il Fondo continua ad avvalersi dei servizi delle Società Zurich.

I soggetti coinvolti nella gestione del Fondo

Gestore amministrativo e contabile: Società del Gruppo Zurich

Società incaricata della funzione di Revisione Interna: Bruni, Marino & C. S.r.l. Società benefit

Società incaricata della funzione di Risk Management: Italian Welfare S.r.l.

Gestori delle risorse e incaricati dell'erogazione delle rendite: convenzioni relative ai montanti maturati fino al 31.12.2022 – GamaLife; convenzione riguardante i montanti maturati a partire dal 1.1.2023 – ZIL

Banca custode: Crédit Agricole

LA PLATEA DI ADERENTI

Sono "Destinatari" del Fondo i dipendenti delle Compagnie di Assicurazione e Riassicurazione e delle Società del Gruppo Zurich in Italia (queste ultime definite per brevità "Datore di lavoro"), non in prova, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di apprendistato o con contratto a tempo determinato per i quali trovino applicazione le fonti istitutive. Sono altresì "Destinatari" i dipendenti delle Società che abbiano diritto di aderire e ne facciano richiesta al Fondo.

L'adesione al Fondo può essere esplicita (c.d. "adesione esplicita"), mediante la sottoscrizione del modulo di adesione, oppure tacita con il conferimento del Trattamento di fine rapporto - TFR (c.d. "adesione tacita").

Con il perfezionamento dell'adesione al Fondo, i Destinatari assumono la qualifica di "Aderenti".

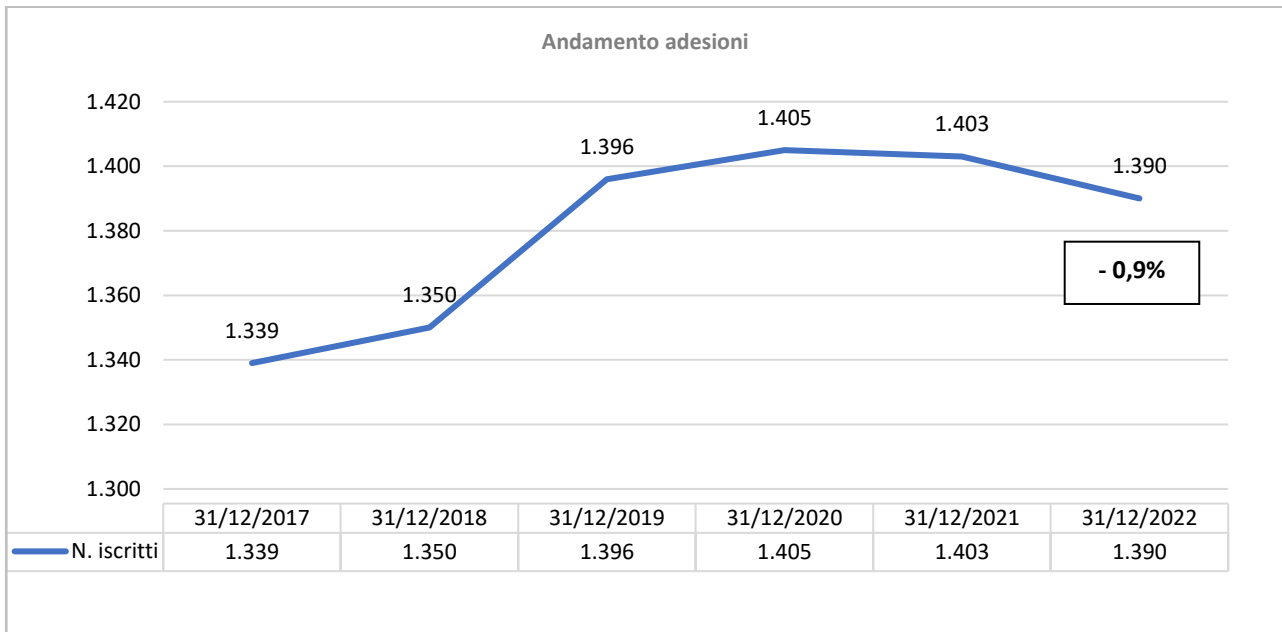
Per completezza, si fa presente che, per effetto dell'Accordo del 7 giugno 2022 sottoscritto tra le Parti istitutive del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo e GamaLife Companhia de Seguros de Vida S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia, quest'ultima si è impegnata a proseguire nella contribuzione del personale dipendente da Zurich Investments Life S.p.A., già iscritto al Fondo, passato alle sue dipendenze in forza del perfezionamento dell'operazione di cessione di ramo d'azienda, il cui closing è avvenuto il 1° dicembre 2022. A fronte di apposita comunicazione ricevuta da GamaLife avente ad oggetto la conferma di dare seguito alle previsioni del summenzionato Accordo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha accordato alla stessa di proseguire senza soluzione di continuità con la contribuzione per gli aderenti ex dipendenti Zurich, ai sensi delle disposizioni COVIP del 17 settembre 2009.

Alla data del 31 dicembre 2022, risultano esserci:

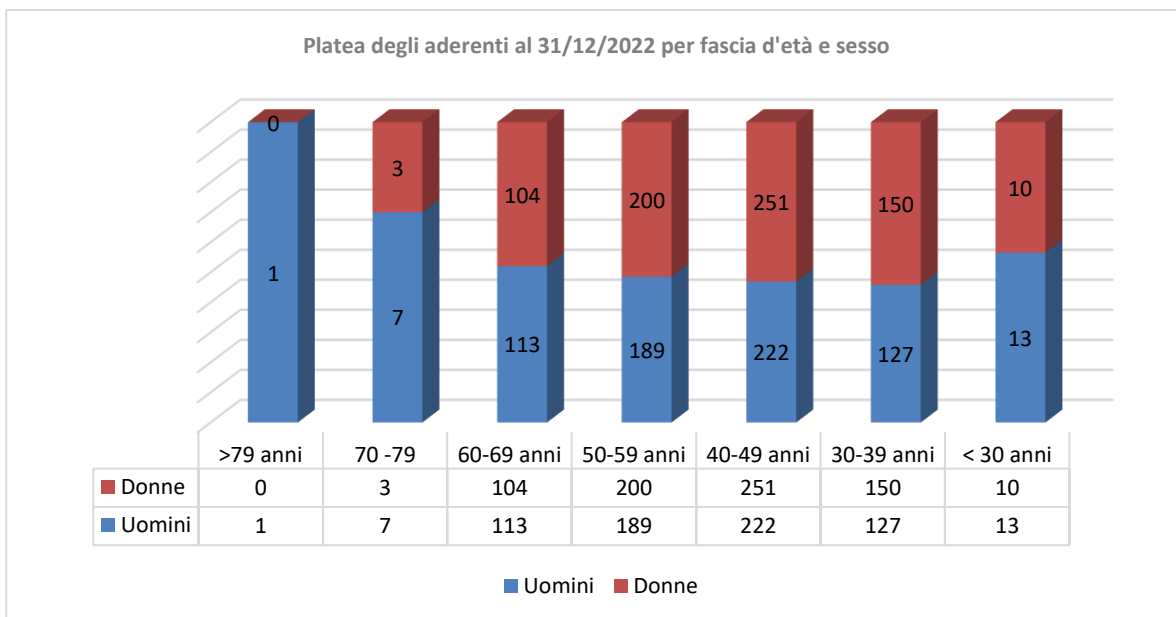
- n. 4 Datori di lavoro¹: Zurich Insurance PLC – Rappresentanza Generale per l'Italia, Zurich Insurance Company LTD – Rappresentanza Generale per l'Italia, Zurich Investments Life S.p.A. e GamaLife Companhia de Seguros de Vida S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia;
- n. 1.390 aderenti, di cui 9 in attesa di liquidazione.

Le adesioni registrate nel corso del 2022 e le liquidazioni erogate nell'esercizio hanno determinato, rispetto all'anno precedente, una lieve diminuzione della platea degli aderenti.

¹ Zurich Life Assurance PLC – Rappresentanza Generale per l'Italia (fino al 1° luglio 2022).



Il grafico riportato di seguito rappresenta la distribuzione degli aderenti per sesso e fasce di età, mostrando un costante equilibrio in tal senso:

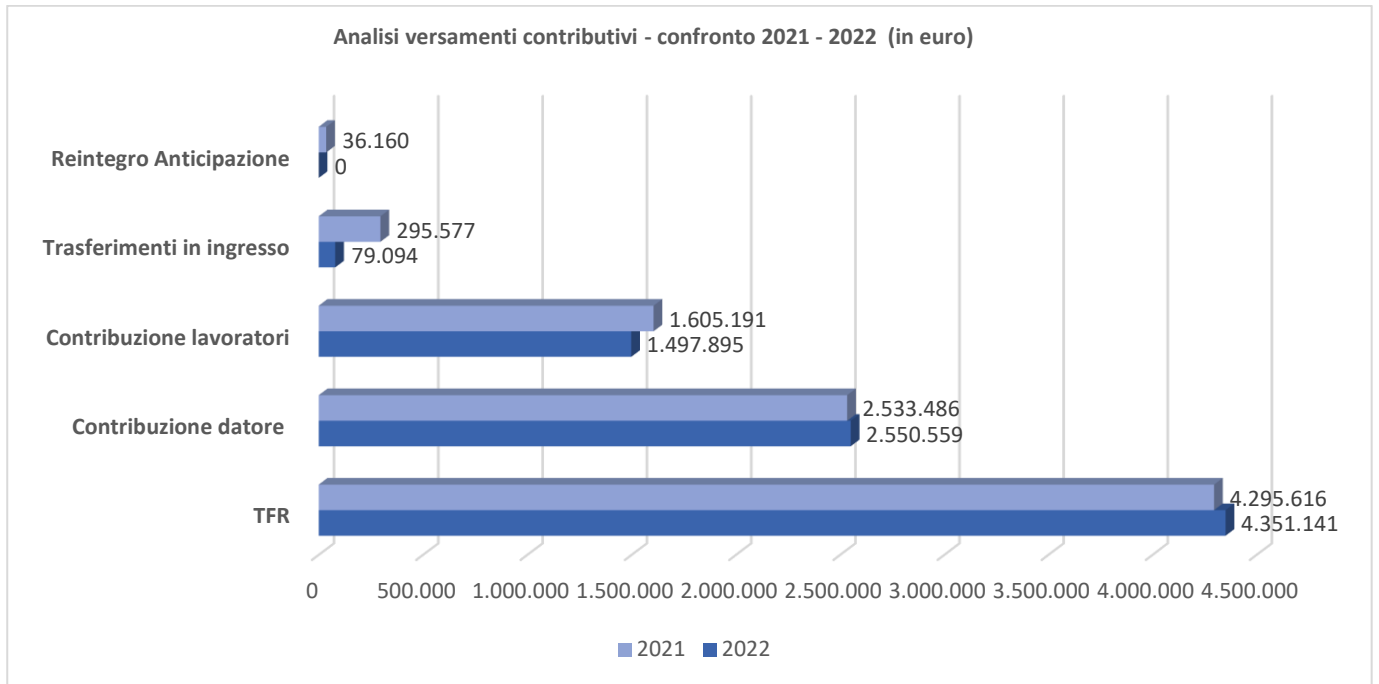


ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Nel corso degli ultimi esercizi la gestione previdenziale è stata positivamente influenzata dall'incremento dei contributi derivante dall'aumento della quota minima e quella volontaria dei Dipendenti, dall'incremento delle percentuali contributive versate dai Datori di lavoro, nonché dalla integrale destinazione del trattamento di

fine rapporto e dalla destinazione al Fondo di contribuzione derivante dalla trasformazione di importi a titolo di premi di risultato.

L'andamento della contribuzione è risultato tendenzialmente in linea con lo scorso esercizio seppur in lieve diminuzione (nel 2021, 8.766.030 euro, nel 2022 8.478.689 euro; con un delta pari a – 287.341 euro). Non si sono registrate anomalie nei versamenti contributivi da parte delle aziende datrici di lavoro.



Nel corso del 2022, sono state erogate le seguenti prestazioni:

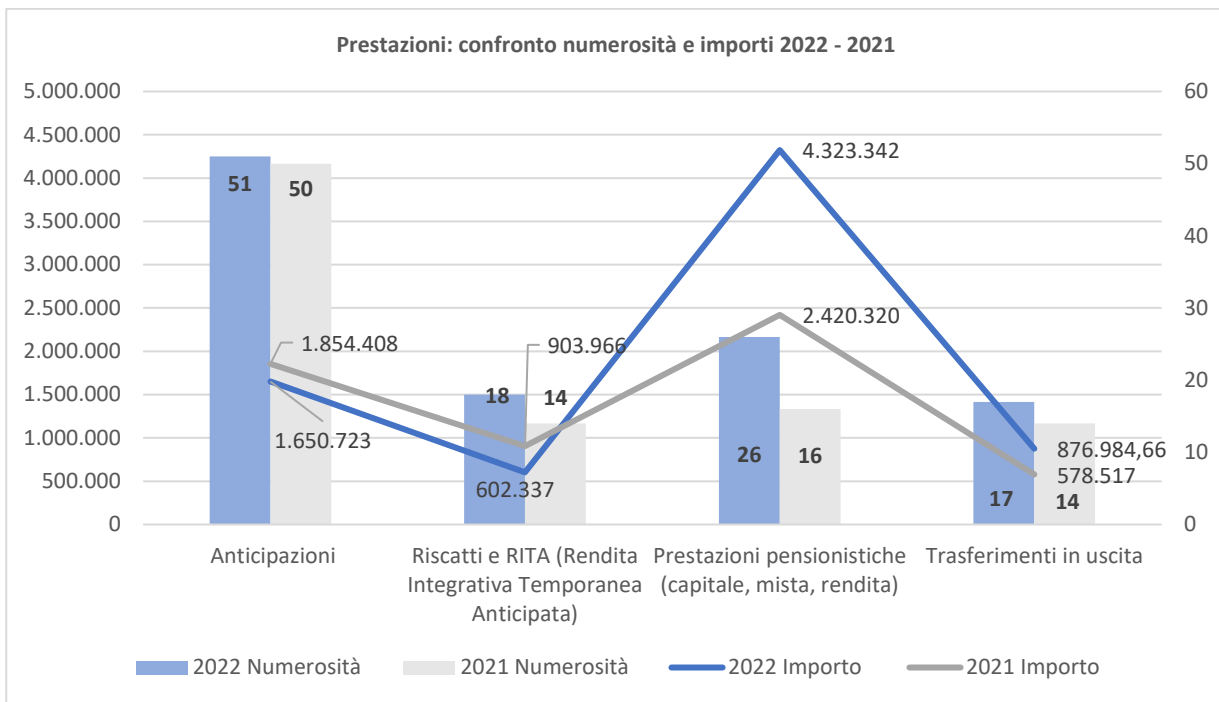
Tipologia di prestazione	Numerosità*	TOTALE importi lordi per prestazione erogate nel 2022
Anticipazioni	51	1.650.722,74 €
Prestazioni pensionistiche (capitale, miste, rendita)	26**	4.323.342 €***
Riscatti e RITA	18	602.337,39 €
Trasferimenti	17	876.984,66 €
TOTALE	112	7.453.386,68€

* La numerosità è rappresentata tenendo conto del numero di iscritti che hanno fruito delle prestazioni e non di quelle complessivamente erogate dal Fondo.

** Di cui 10 prestazioni miste, 0 totalmente in forma di rendita e 16 in forma capitale.

*** Di cui 640.440,15 euro convertiti in rendita e 3.682.901,74 euro erogati in forma capitale

Di seguito si riporta un confronto, in termini di numerosità ed importi, tra le prestazioni erogate nel corso del 2021 e del 2022:



ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La copertura delle spese di gestione del Fondo è a carico delle società datrici di lavoro, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

LO SCENARIO MACROECONOMICO E LA POLITICA DI INVESTIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE

Nel corso del 2022 i mercati finanziari hanno affrontato un inasprimento delle condizioni finanziarie a seguito delle rinnovate pressioni inflazionistiche che, dopo anni di politiche finanziarie espansive, hanno indotto le Banche Centrali a realizzare una serie di rialzi dei tassi di interesse a livello globale. A peggiorare il contesto europeo hanno contribuito le conseguenze del conflitto tra Russia ed Ucraina, con ricadute dirette su diversi settori economici a partire da quello energetico; lo stato tedesco -per primo- ha dovuto intervenire a sostegno delle imprese con contributi economici diretti fino al salvataggio di importanti società del settore. Nonostante la combinazione tossica di crescita al ribasso, inflazione al rialzo e tassi al rialzo, i mercati azionari area EMU hanno contenuto le perdite a -11,5% grazie ad una ripresa guidata da prezzi del gas in discesa e crescita economica resiliente nell'ultimo trimestre dell'anno.

In questo contesto l'attività del comparto obbligazionario della gestione separata Zurich Style è stata fortemente ridotta a seguito dell'estrema volatilità che ha caratterizzato l'intero 2022; le operazioni per variare il peso del governativo italiano nella prima parte dell'anno sono servite a ridurre il rischio di portafogli in un contesto di spread crescenti, pur cedendo redditività storica.

I tassi di interesse dell'Eurozona, di fatto, sono cresciuti significativamente nel corso del 2022; in rialzo fin dalle prime settimane dell'anno, i rendimenti di mercato hanno incorporato sia i più elevati livelli di inflazione registrati che l'accresciuta probabilità di rialzi dei tassi ufficiali da parte della ECB. Tali rialzi si sono poi materialmente realizzati solo nella seconda parte dell'anno allorquando le pressioni inflazionistiche hanno consigliato una rapida azione alla principale autorità dell'Unione Monetaria Europea.

In aggiunta ai titoli governativi e simil-governativi descritti, al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro e principalmente ad alta qualità (Investment Grade).

L'assenza di significative sottoscrizioni ha ridotto al minimo la necessità di agire ribilanciando i restanti asset del portafoglio obbligazionario.

Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta anche una componente in investimenti azionari, denominati in Euro, soprattutto in forma diretta (singole azioni di società quotate dell'area euro); gli investimenti in forma indiretta - attraverso l'acquisto di ETF su indici europei - sono stati utilizzati solo opportunisticamente. L'investimento azionario è stato significativamente ridotto nel corso del primo trimestre. Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della duration che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

RISULTATI DI GESTIONE DELLE RISORSE

Il patrimonio del Fondo maturato fino al 31 dicembre 2022 è gestito integralmente mediante convenzioni stipulate con ZIL e da quest'ultima cedute, per effetto del perfezionamento dal 1° dicembre 2022 dell'operazione di cessione di ramo d'azienda, a GamaLife, in base alle quali le risorse sono investite nella gestione separata denominata "Zurich Style". La rivalutazione del capitale assicurato viene effettuata ad ogni 31 dicembre.

La Compagnia ha comunicato che nel corso del 2022 la gestione ha registrato un rendimento lordo del 3,26% - netto pari al 2,79% - (nel 2021 era stato pari al 3,33%, netto al 2,83%) con una retrocessione del 100%.

I risultati ottenuti dalla gestione assicurativa delle risorse del Fondo nel corso del 2022, tendenzialmente in linea con quelli dell'anno precedente nonostante lo scenario di forte volatilità sopra descritto, fanno apprezzare il carattere stabile di tale scelta.

Fermo quanto sopra rilevato, è opportuno rammentare che i contributi versati fino al 31 dicembre 2017 hanno beneficiato del minimo garantito al 4% relativo alla precedente convenzione in vigore, mentre i successivi contributi sono stati rivalutati con il rendimento esposto del comparto attestandosi quindi al di sotto del tasso di rivalutazione netto del TFR al 31.12.2022 pari all'8,3% (nel 2021 quest'ultimo era pari al 3,62%).

ANDAMENTO DEL PATRIMONIO

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni al 31.12.2022 è pari a € 141.049.311 (nel 2021, a € 135.173.651); la riserva matematica maturata al 31.12.2022 al lordo dell'imposta sostitutiva media è pari a € 141.811.272 (nel 2021 a € 135.930.053), in relazione alle tipologie di investimento.

Valore della riserva matematica	2021	2022	Variazione %
	€ 135.930.053	€ 141.811.272	+4,33

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELLO STESSO

- Per quanto attiene l'attività degli Organi del Fondo, nel corso del 2022, l'Assemblea dei Delegati si è riunita 2 volte, una in forma straordinaria per approvare lo Statuto e il Regolamento elettorale e una in forma ordinaria per approvare il bilancio dell'esercizio 2021; il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 8 sedute, il Collegio dei Revisori 6 adunanze.
- Nel corso del 2022, la composizione dell'Assemblea del Fondo per il triennio 2020-2022 è mutata fronte della cessazione dalla carica di alcuni Delegati: Giovanni Paolo Villa, Laura Pellicciari, Giorgio Totè e Paolo Brambilla sono stati rispettivamente sostituiti (ai sensi dell'art. 17 del previgente Statuto) e tenendo conto

dei risultati delle elezioni del 30/06/2020, da Roberto Drocchi, Marco Mangano, Natalia Maria Guelmani e Cristian Barba.

- Il Consiglio di Amministrazione, il 09.02.2022, ha deliberato l'adozione delle modifiche al Documento sulle anticipazioni con l'obiettivo di aggiornarlo ai provvedimenti Covip intervenuti più recentemente e razionalizzarne il contenuto.
- Con delibera nella seduta del 23 marzo 2022, l'Assemblea dei Delegati ha deliberato l'adeguamento dello Statuto alla Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021 e il Regolamento elettorale dei Delegati.
- In data 16 maggio 2022 sono stati aggiornati il Piano di emergenza del Fondo, il Piano strategico dell'informazione e della comunicazione, il documento recante il "Sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati", il Documento sulla Valutazione Interna del Rischio, il Manuale Operativo delle Procedure, il Documento sul sistema di governo e quello sulla "Politica di governance".
- Il 30 giugno 2022 il Fondo ha implementato l'area riservata agli aderenti.
- A seguito delle dimissioni, a decorrere dal 1° luglio 2022, del Consigliere e Presidente del Fondo Valeria Giordano, nella seduta del 25/10/2022, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha provveduto al reintegro dell'organo effettuando la verifica dei requisiti ex art. 5-sexies D.Lgs. n. 252/2005 in capo al Consigliere Chiara Roveda e nominando, tra i componenti in rappresentanza dei Datori di lavoro, Andrea Rocca come Presidente del Fondo. Al Presidente è stata anche affidata la responsabilità della Funzione Finanza.
- Il 2 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche al Piano d'emergenza e al Documento sulle procedure di tutela contro le condotte ritorsive, discriminatorie e sleali, per dare conto del subentro del Presidente del Fondo;
- A seguito del perfezionamento, il 1° dicembre 2022, dell'operazione di cessione del ramo di azienda da parte di Zurich Investments Life S.p.A. alla costituenda branch italiana GamaLife – Companhia de Seguros de Vida S.A. riguardante – tra varie - la gestione separata Zurich Style e della sottoscrizione con ZIL in data 20 dicembre 2022 della convenzione n. C0404 per la gestione delle risorse e l'erogazione delle rendite sui montanti maturati a far data dal 1° gennaio 2023, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, tra i mesi di dicembre 2022 e gennaio 2023, ha provveduto a revisionare la documentazione istituzionale e regolamentare del Fondo per dar conto del mutato assetto organizzativo:
 - Documento sul sistema di governo;
 - Documento sulle "Politiche di governance";
 - "Documento recante la politica sui conflitti di interesse";
 - "Documento sulla politica di investimento", anche per dare seguito alle disposizioni della Legge n. 220/2021 e fornire maggiori informazioni in materia di sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e del Regolamento delegato (UE) 2022/1288;
 - "Nota informativa", rispetto alla quale, in data 18 gennaio 2023, si è provveduto anche ad allineare il contenuto della Parte I - Scheda 'Presentazione' e dell'Appendice sulle sostenibilità alle prescrizioni emanate dalla COVIP con Circolare n. 591022 del 21.12. 2022;
 - "Documento sulle rendite";
 - "Documento sulla RITA".
- il 30 dicembre 2022 si è provveduto alla pubblicazione, nella sezione "Informativa sulla sostenibilità" del sito internet del Fondo, della dichiarazione di mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 e del Regolamento delegato (UE) 2022/1288.
- A decorrere dal 1° gennaio 2023 la quota di contribuzione a carico del datore di lavoro è aumentata dal 5,80% al 6,30% da calcolarsi sulla retribuzione imponibile tabellare individuata dalle disposizioni del CCNL.
- Il 25 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha adottato l'aggiornamento del Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, principalmente con l'obiettivo di individuare delle iniziative informative volte a supportare gli aderenti che abbiano optato per l'accesso al Fondo di solidarietà.

- A partire dalla fine dell'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha avviato tutte le attività propedeutiche ad indire e svolgere le elezioni dei Delegati in Assemblea in rappresentanza degli aderenti al Fondo. Le stesse si sono svolte il 9, 10 e 11 maggio 2023 con votazione telematica tramite accesso all'area riservata. A seguito dell'individuazione dei nuovi componenti dell'Assemblea, verranno individuati i nuovi componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo del Fondo, sulla base delle disposizioni del vigente Statuto.

CONCLUSIONI

Gli eventi occorsi nell'anno 2022 hanno profondamente inciso sull'organizzazione che il Fondo aveva definito e strutturato per adeguarsi alle disposizioni di recepimento della IORPII.

Pertanto, l'esercizio 2023 si prefigura per il Fondo come un anno particolarmente intenso volto a riorganizzare operativamente le attività ed i flussi informativi con i propri outsourcers, anche a seguito dell'affiancamento a ZIL di GamaLife quale ulteriore gestore delle risorse e delle rendite del Fondo. Riorganizzazione che coinvolge il Fondo e i suddetti soggetti, ma che interessa anche le articolazioni delle Società del Gruppo Zurich che a vario titolo svolgono per il Fondo le attività derivanti dalla sottoscrizione della convenzione di gestione amministrativo – contabile, la cui scadenza – salvo rinnovo – è prevista per il dicembre 2023.

Un altro importante tema è quello della governance: a seguito del rinnovo dell'Assemblea dei Delegati degli aderenti, questi ultimi e le Aziende dovranno rispettivamente individuare i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci (membri effettivi e supplenti) in possesso dei requisiti di onorabilità e di professionalità ed in assenza delle situazioni di ineleggibilità, incompatibilità o di impedimento di cui al D.M. Lavoro n. 108/2020 ed al D.M.E.F. n. 166/2014. Inoltre, entro la fine dell'esercizio, scadranno gli incarichi del Direttore Generale, della Funzione di Revisione interna e di Gestione del Rischio, il cui ruolo è stato fondamentale per fornire al Fondo il supporto necessario a gestire puntualmente le diverse attività derivanti da un quadro normativo complesso, da dinamiche organizzative ed operative in continua evoluzione.

Accanto alla attenta gestione delle suddette tematiche, l'obiettivo costante del Fondo rimane quello di continuare a perseguire gli interessi dei propri aderenti e beneficiari; in tale ottica si cercherà di rafforzare il supporto informativo nei confronti degli stessi.

Ringraziando per la fiducia accordata, si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2022.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Rocca



Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089
Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 -
Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2022

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa al bilancio

Informazioni generali

Rendiconto Stato Patrimoniale e Conto economico

Informazioni Stato Patrimoniale

Informazioni Conto economico

Allegato al bilancio: Informativa periodica sulla sostenibilità

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		2022	2021
	FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	141.811.272	135.930.053
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	881.425	898.519
50	Crediti d'imposta	-	-
	Totale Attività Fase di Accumulo	142.692.697	136.828.572
PASSIVITA'		2022	2021
	FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	147.529	153.742
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	685.068	701.069
50	Debiti d'imposta	810.789	800.110
	Totale Passività Fase di Accumulo	1.643.386	1.654.921
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	141.049.311	135.173.651
	Conti d'Ordine	-	-

CONTO ECONOMICO

FASE DI ACCUMULO	2022	2021
10 Saldo della gestione previdenziale	1.025.302	3.008.819
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.644.350	5.359.895
40 Oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	5.644.350	5.359.895
60 Saldo della gestione amministrativa	441	- 441
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	6.670.093	8.368.273
80 Imposta sostitutiva	-794.433	-788.433
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	5.875.660	7.579.840

Milano, 17 maggio 2023

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Andrea Rocca



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2022

Informazioni generali

A partire dall'esercizio 2005 è stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta, la struttura del bilancio contenuta nel documento del 17 Giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), non essendo stata ancora emanata alcuna specifica disposizione per la categoria dei c.d. "fondi preesistenti" (già istituiti alla data del 15 novembre 1992).

Il Bilancio dell'esercizio 2022 tiene pertanto conto degli adeguamenti resisi necessari per pervenire alla rappresentazione degli accadimenti verificatisi del periodo e della situazione esistente alla chiusura dello stesso, che risulti conforme alle direttive sopra richiamate.

Il Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Ciò potrebbe comportare differenze minime nelle somme algebriche. Per maggior chiarezza ed in considerazione dell'esiguità di alcuni importi, anche la Nota Integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di euro.

Nel formulare il bilancio non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5. della Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998. Con riferimento ai criteri di valutazione delle singole poste, il bilancio si è ispirato ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché a quanto previsto in modo puntuale dalla COVIP.

In particolare:

- *le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente;*
- *al fine di fornire una corretta misura dell'attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Ciò in espressa deroga al principio della competenza. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine;*
- *i "trasferimenti da altri fondi" sono rilevati come contributi che vanno ad incrementare le posizioni individuali derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni maturate presso altre forme pensionistiche complementari e, pertanto, incrementano il saldo della voce 10 del Conto economico;*
- *con riferimento alla gestione assicurativa, l'importo iscritto nell'attivo è pari al valore della polizza determinato in ragione della tipologia del prodotto. L'ammontare complessivo degli investimenti nella polizza è esposto tra gli investimenti in gestione alla voce 20 "Investimenti in gestione", mentre il risultato della gestione è iscritto nel saldo della gestione finanziaria alla voce 30 b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" del Conto economico;*
- *le imposte del Fondo sono iscritte in Stato patrimoniale alla voce 50 "Debiti di imposta" ed in Conto economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti;*
- *i ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica*

- temporale;*
- *i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità;*
 - *i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito;*
 - *gli oneri e proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza.*

Il bilancio di esercizio si compone dunque dei seguenti documenti:

- *Stato Patrimoniale;*
- *Conto Economico;*
- *Nota Integrativa.*

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A., pari allo 0,45% del capitale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da Covip.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Caratteristiche strutturali del Fondo

Il Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo è stato istituito in data 30/11/1988 sulla base del C.C.N.L. (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) dei Dipendenti delle Imprese di Assicurazione del 29.10.1987 e s.m.i e del C.I.A. (Contratto Integrativo Aziendale) del 27.10.1988 e s.m.i. (fonti istitutive).

Il Fondo si rivolge a tutti i dipendenti delle Società facenti parte del Gruppo Zurich in Italia: Zurich Insurance PLC – Rappresentanza Generale per l'Italia, Zurich Insurance Company LTD – Rappresentanza Generale per l'Italia, Zurich Investment Life S.p.A.. A norma dello Statuto, potrebbero essere destinatari del Fondo i dipendenti delle Società che abbiano diritto di aderire allo stesso e ne facciano richiesta al Fondo.

Gli aderenti al Fondo sono:

- *i dipendenti (con esclusione dei dirigenti) non in prova delle Società del Gruppo Zurich in Italia, che abbiano aderito al Fondo secondo le previsioni dello Statuto, aventi un contratto di lavoro a tempo indeterminato, di apprendistato o a tempo determinato;*
- *gli ex-dipendenti delle predette Società che si trovino in stato di quiescenza, ovvero che abbiano cessato il rapporto di lavoro a seguito della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza senza aver trasferito o riscattato interamente la posizione individuale maturata presso il Fondo.*

Inoltre, per effetto dell'Accordo del 7 giugno 2022 sottoscritto tra le Parti istitutive del Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo e GamaLife Rappresentanza Generale per l'Italia - Companhia de Seguros de Vida S.A., quest'ultima si è impegnata a proseguire nella contribuzione del personale dipendente da Zurich Investments Life S.p.A., già iscritto al Fondo, passato alle sue dipendenze in forza del perfezionamento dell'operazione di cessione di ramo d'azienda, il cui closing è avvenuto il 1° dicembre c.a.. A fronte di apposita comunicazione ricevuta da GamaLife avente ad oggetto la conferma di dare seguito alle previsioni del summenzionato Accordo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha accordato alla stessa di proseguire senza soluzione di continuità con la contribuzione per gli aderenti ex dipendenti Zurich, ai sensi delle disposizioni COVIP del 17 settembre 2009.

Il Fondo, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di provvedere all'erogazione di prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici obbligatori, ai sensi delle previsioni normative di settore. Il regime del Fondo è quello a contribuzione definita; i contributi ed i relativi flussi sono gestiti con il sistema della capitalizzazione individuale.

Come previsto dal CCNL e dal CIA, il Fondo stipula apposite convenzioni con le imprese dalle quali dipendono i lavoratori ad esso iscritti, affinché i contributi degli stessi siano impiegati in contratti di assicurazione di rendita vitalizia differita rivalutabile a premio puro (RAMO I), quindi senza applicazione di costi direttamente a carico dell'iscritto.

Le risorse del Fondo, accumulate al 31 dicembre 2022, sono investite nella Gestione separata Zurich Style, la quale, a far data dal 1° dicembre 2022, è stata oggetto di cessione da parte di Zurich Investments Life S.p.A. a GamaLife Rappresentanza Generale per l'Italia - Companhia de Seguros de Vida S.A.¹ (di seguito, per brevità anche "GamaLife").

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi di attivo della Gestione separata Zurich Style.

	<i>Limite minimo</i>	<i>Limite massimo</i>
<i>Obbligazioni</i>	80%	100%
<i>Azioni</i>	0%	15%
<i>Immobiliare</i>	0%	5%

Le convenzioni richiamate poc'anzi regolano anche l'erogazione dei trattamenti in forma periodica di cui all'art. 11 dello Statuto: pertanto, a fronte di apposita richiesta dell'aderente, la Compagnia converte l'ammontare della posizione individuale maturata presso il Fondo, al netto della eventuale quota di capitale già percepita, nella tipologia di rendita scelta.

Nel corso del 2022, sono state accese n. 10 rendite. Nel dettaglio, per le n. 26 prestazioni pensionistiche complementari complessivamente evase dal Fondo: nessuna di queste deriva dalla conversione dell'intera posizione individuale in forma di rendita, n. 16 sono state erogate totalmente in forma di capitale e n. 10 sono miste (capitale e rendita).

Per le attività di supporto amministrativo-contabili, il Fondo si avvale dei servizi delle Società del Gruppo Zurich.

Aderenti al Fondo

¹ Le condizioni previste dalle convenzioni di gestione delle risorse precedentemente stipulate dal Fondo restano valide rispetto ai montanti in queste accumulati.

Al 31 Dicembre 2022 il numero degli aderenti è pari a 1.390 di cui 9 in attesa di liquidazione. Nel corso dell'esercizio gli iscritti al Fondo hanno presentato la seguente movimentazione:

Associati al 31/12/2021	1.403
Adesioni 2022	41
Uscite 2022	54 (*)
Associati al 31/12/2022	1.390

(*) Rispetto alle uscite, si considerano il numero delle teste e non la numerosità delle prestazioni evase. Pertanto, non si tiene conto di eventuali riliquidazioni.

Organizzazione del Fondo e compensi

Il Fondo non ha personale dipendente proprio. Per effetto dell'adeguamento alla normativa di recepimento della IORP2, a decorrere dall'esercizio 2021, il Fondo ha individuato il Direttore Generale ed ha esternalizzato le Funzioni Fondamentali di Gestione del Rischio e di Revisione interna.

Come negli scorsi esercizi, i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito. I compensi dei membri del Collegio dei Revisori - dovuti dal Fondo in quanto professionisti esterni - sono, invece, a carico delle Società del Gruppo Zurich in Italia. Queste ultime, inoltre, provvedono a corrispondere al Fondo anche gli importi riguardanti i corrispettivi dovuti al Direttore Generale ed alle Funzioni Fondamentali del Fondo.

Valutazione dell'andamento della gestione previdenziale – assicurativa

Si riporta per maggiore chiarezza l'evoluzione della gestione previdenziale nel corso dell'anno in esame:

EVOLUZIONE GESTIONE PREVIDENZIALE - ASSICURATIVA	SALDI (€)
Patrimonio iniziale al 01/01/2022	135.173.651
Contributi e trasferimenti in ingresso	8.478.689
Anticipazioni	-1.650.723
Rate di R.I.T.A. e Riscatti	-602.337
Trasferimenti in uscita	-876.985
Trasformazioni in rendita	-640.440
Erogazioni in forma capitale	-3.682.902
Profitti da operazioni finanziarie	€ 5.644.350
Saldo gestione amministrativa	441
Imposta sostitutiva	-794.433
Totale Patrimonio Finale al 31/12/2022	141.049.311

Il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2022 evidenzia una variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni a favore degli aderenti di € 5.875.660 che, sommata algebricamente al valore del patrimonio netto iniziale € 135.173.651, porta l'ammontare delle risorse disponibili ad un totale di € 141.049.311.

Di seguito si riportano i prospetti di rendiconto analitico dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico espressi in unità di Euro.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022
RENDICONTO DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

		2022		2021
10	Investimenti diretti	0		0
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
20	Investimenti in gestione	141.811.272		135.930.053
	a) Depositi bancari			
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali			
	d) Titoli di debito quotati			
	e) Titolo di capitale quotati			
	f) Titoli di debito non quotati			
	g) Titolo di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.			
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi			
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	141.811.272	135.930.053	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali			
40	Attività della gestione amministrativa	881.425		898.519
	a) Cassa e depositi bancari	228.370	201.008	
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa	653.055	697.511	
50	Crediti d'imposta	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	142.692.697		136.828.572
10	Passività della gestione previdenziale	147.529		153.742
	a) Debiti della gestione previdenziale	147.529	153.742	
20	Passività della gestione finanziaria	0		0
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria			
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali			
40	Passività della gestione amministrativa	685.068		701.069
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa	685.068	701.069	
50	Debiti d'imposta	810.789	800.110	800.110
	TOTALE PASSIVITA'	1.643.386		1.654.921
100	Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	141.049.311		135.173.651
	Conti d'Ordine			

CONTO ECONOMICO

	2022	2021
10 Saldo della gestione previdenziale	1.025.302	3.008.819
a) Contributi per le prestazioni	8.478.689	8.766.030
b) Anticipazioni	-1.650.723	-1.854.408
c) Trasferimenti e riscatti	-1.479.322	-1.482.483
d) Trasformazioni in rendita	-640.440	-1.064.622
e) Erogazioni in forma di capitale	-3.682.902	-1.355.698
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Storno contributi non maturati	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.644.350	5.359.895
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.644.350	5.359.895
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	0	0
a) Società di gestione	-	-
b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	5.644.350	5.359.895
60 Saldo della gestione amministrativa	441	-441
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	85.736	85.415
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali e amministrative	-81.501	-81.780
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-3.794	-4.076
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	6.670.093	8.368.273
80 Imposta sostitutiva	-794.433	-788.433
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	5.875.660	7.579.840

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

<i>20. Investimenti in gestione</i>	<i>€ 141.811.272</i>
<i>20 n) Altre attività della gestione finanziaria</i>	<i>€ 141.811.272</i>

Sono costituite dalle posizioni nei confronti della Compagnia assicurativa, pari alle Riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2022, al lordo dell'Imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, sulle polizze 106081-Vecchi Iscritti, 107000-Nuovi Iscritti e 8004832.

In base al comma 3 dell'art. 17-bis del D. Lgs. 252/2005, il Bilancio deve includere un'informativa sugli investimenti significativi, riportando i 50 principali titoli in portafoglio.

Dal momento che il Fondo non acquisisce direttamente in portafoglio i titoli ma, in base alle caratteristiche di fondo preesistente, investe i contributi in contratti di assicurazione sulla vita di Ramo I, di seguito si riporta la tabella dei primi 50 titoli in portafoglio che fanno parte della gestione separata denominata "Zurich Style" di GamaLife (di seguito, per brevità, anche "la Compagnia"), alla quale il Fondo partecipa in percentuale:

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo
I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089 - C.F. 97073460152
Via Benigno Crespi, 23 MILANO

Definizione estesa	ISIN	Valore Corrente	% vs. Book value	Tipologia
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 08/01/2034	IT0003535157	126.431.968,00	5,13%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.75 08/01/2023	IT0004356843	103.637.750,00	4,24%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5.25 11/01/2029	IT0001278511	97.720.105,00	3,77%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 08/01/2039	IT0004286966	85.991.950,00	3,47%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 03/01/2025	IT0004513641	76.881.765,00	3,09%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5 09/01/2040	IT0004532559	74.995.560,00	3,08%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.75 09/01/2044	IT0004923998	64.895.820,00	2,66%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.5 03/01/2026	IT0004644735	63.439.020,00	2,49%	Titoli di Stato
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 1.5 02/15/2023	DE0001102309	58.853.469,00	2,47%	Altri Titoli di Stato
M&G Zeta European Loan Fund	IE00BFOP3C20	45.960.468,16	2,10%	Quote OICR
FRANCE (GOVT OF) 1.25 05/25/2034	FR0013313582	42.972.400,00	2,00%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.35 03/01/2035	IT0005358806	42.612.112,50	2,18%	Titoli di Stato
FRANCE (GOVT OF) 1.5 05/25/2031	FR0012993103	38.724.922,00	1,75%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 1.65 03/01/2032	IT0005094088	37.401.975,00	1,82%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 5.25 11/01/2029	IT0001278511	35.166.450,00	1,39%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 1.8 03/01/2041	IT0005421703	35.048.750,00	2,37%	Titoli di Stato
BUONI ORDINARI DEL TES 0 01/13/2023	IT0005480345	34.988.800,00	1,46%	Titoli di Stato
COMMERZBANK AG 0 11/20/2026	XS0071094667	33.935.830,23	1,40%	Obbligazioni
FRANCE (GOVT OF) 1.25 05/25/2036	FR0013154044	30.629.090,00	1,45%	Altri Titoli di Stato
0% ASIF 2 2003-22.07.33 EMTN	XS0172861881	29.280.331,80	1,13%	Obbligazioni
ITALY GOV'T INT BOND 4.25 06/28/2029 - STRPRD	XS0098449456	29.089.655,00	1,23%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.45 03/01/2048	IT0005273013	27.377.979,00	1,52%	Titoli di Stato
BNP PARIBAS DUTCH MORTGAGES 2 NON NHG 01/31/2120 - Stage 1	FR0014001H10	27.341.125,00	1,46%	Obbligazioni
REPUBLIC OF AUSTRIA 2.4 05/23/2034	AT0000A10683	25.749.429,20	1,20%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.95 09/01/2038	IT0005321325	24.682.200,00	1,29%	Titoli di Stato
NETHERLANDS GOVERNMENT 2.5 01/15/2033	NL0010071189	24.655.104,00	1,14%	Altri Titoli di Stato
BELGIUM KINGDOM 0.1 06/22/2030	BE0000349580	24.210.000,00	1,24%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.05 08/01/2027	IT0005274805	22.845.030,00	1,01%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.5 03/01/2024	IT0004953417	20.286.800,00	0,83%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.25 09/01/2036	IT0005177909	20.280.240,00	1,05%	Titoli di Stato
BNP PARIBAS DUTCH MORTGAGES 1 NHG 01/31/2120 - Stage 1	FR0014001H44	19.350.550,00	1,05%	Obbligazioni
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.45 09/01/2050	IT0005398406	18.899.010,00	1,26%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 4.75 09/01/2028	IT0004889033	18.599.580,00	0,75%	Titoli di Stato
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 1.5 05/15/2023	DE0001102317	18.459.300,00	0,73%	Altri Titoli di Stato
FRANCE (GOVT OF) 1.75 06/25/2039	FR0013234333	18.016.839,00	0,86%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.5 03/01/2030	IT0005024234	17.830.263,00	0,82%	Titoli di Stato
FRANCE (GOVT OF) 2.5 05/25/2043	FR001400CMX2	16.459.890,00	0,75%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 1.45 03/01/2036	IT0005402117	15.615.620,00	0,96%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.25 09/01/2046	IT0005083057	15.332.655,00	0,82%	Titoli di Stato
BELGIUM KINGDOM 1.9 06/22/2038	BE0000336454	14.159.185,00	0,67%	Altri Titoli di Stato
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 2.5 07/04/2044	DE0001135481	12.806.820,00	0,51%	Altri Titoli di Stato
ITALY GOV'T INT BOND 5.2 07/31/2034	IT0003685093	12.087.000,00	0,51%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 2.7 03/01/2047	IT0005162828	11.900.280,00	0,73%	Titoli di Stato
ASML HOLDING NV EQUITY	NL0010273215	11.509.311,00	0,22%	Azioni quotate Euro
BUONI POLIENNALI DEL TES 5.75 02/01/2033	IT0003256820	11.346.510,00	0,42%	Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 3.85 09/01/2049	IT0005363111	11.150.100,00	0,54%	Titoli di Stato
IRELAND GOVERNMENT BOND 0.2 10/18/2030	IE00BKFCV899	10.907.730,00	0,55%	Altri Titoli di Stato
ITALY BTPS HYBRID 0 02/01/2037	IT0004848641	10.300.000,00	0,51%	Altri Titoli di Stato
BUONI POLIENNALI DEL TES 0.05 01/15/2023	IT0005384497	9.989.600,00	0,42%	Titoli di Stato
KFW 0.625 01/07/2028	DE000A2GSNR0	8.868.300,00	0,41%	Obbligazioni

In base al comma 5 dell'art. 17-bis del D. Lgs. 252/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, il Fondo fa presente che lo stesso, investendo la totalità del patrimonio nella Gestione Separata "Zurich Style" di GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia, condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG da quest'ultima adottati.

La gestione separata Zurich Style non considera rilevanti i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento in quanto non sono presenti obiettivi d'investimento aventi caratteristiche ambientali o sociali e di sostenibilità secondo quanto previsto dagli articoli 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Fermo restando che non sono considerati rilevanti nelle decisioni di investimento, il gestore GamaLife presta attenzione anche alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale e di

governance (tematiche ESG) e alla loro integrazione nelle decisioni di investimento al fine di minimizzarne l'impatto sul rendimento degli investimenti.

Nella gestione finanziaria della Gestione Separata "Zurich Style", GamaLife considera il rating ESG assegnato agli emittenti delle attività finanziarie, applica criteri di esclusione per mitigare i rischi ambientali e sociali e attua una politica di impegno attraverso l'esercizio dei diritti di voto per le azioni in portafoglio.

Gli investimenti sottostanti non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

40. Attività della gestione amministrativa **€ 881.425**

La voce si compone dei seguenti importi:

Attività della Gestione Amministrativa	SALDI
d) Altre attività della gestione amministrativa	653.055
a) Cassa e depositi bancari	228.370
Totale	881.425

40 a) Cassa e depositi bancari € 228.370

Tale posta, pari ad € 228.370, rappresenta il saldo al 31.12.2022 del conto corrente aperto presso Crédit Agricole Italia S.p.A. (ex Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza), utilizzato per l'incasso dei contributi, il versamento dei premi alla Compagnia e per le altre operazioni relative alla gestione del Fondo.

40 d) Altre attività della gestione amministrativa € 653.055

In tale posta vengono considerati l'ammontare pari ad € 653.055, del credito per contributi di Dicembre 2022 non incassati nel mese. Il relativo incasso è avvenuto nel mese di Gennaio 2023.

PASSIVITA'

10. Passività della gestione previdenziale **€ 147.529**

10 a) Debiti della gestione previdenziale € 147.529

Corrispondono a debiti d'imposta (Irpef, versati nel mese di gennaio 2023 in base alle disposizioni normative vigenti) relativi a posizioni individuali liquidate nel mese di dicembre 2022.

40. Passività della gestione amministrativa **€ 685.068**

40 b) Altre passività della gestione amministrativa € 685.068

Per € 653.054 ammontano a premi da versare alla Compagnia a fronte di polizze emesse nel 2022. Il relativo versamento è stato effettuato nei primi giorni dell'esercizio 2023.

L'importo residuo si riferisce: per € 8.190, al debito verso fornitori per fatture ricevute ma non ancora saldate al 31.12.2022; per € 19.223, a fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2022; per € 4.601 al debito nei confronti delle aziende del Gruppo Zurich derivante dal versamento di contributi a copertura degli oneri amministrativi superiore alle spese effettivamente sostenute dal Fondo nell'esercizio 2022, determinatosi a seguito dell'Interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 956-1983/2022 del 7 dicembre 2022, che ha

dichiarato il regime di esenzione IVA dei corrispettivi per i servizi di esternalizzazione delle Funzioni fondamentali di Revisione interna e di Gestione dei rischi dei fondi pensione.

50. Debiti d'imposta **€ 810.789**

Si riferiscono al debito risultante dalla liquidazione dell'imposta sostitutiva sull'adeguamento della Riserva Matematica al 31 dicembre 2022 e di quella relativa alle posizioni degli Aderenti cessati nel corso dell'anno.

100 - Attivo netto destinato alle prestazioni **€**
141.049.311

La voce registra la differenza tra il valore di tutte le attività del fondo e il valore di tutte le passività. Per quanto attiene le variazioni del Patrimonio Netto, si segnala che il bilancio d'esercizio ha registrato una variazione positiva per un ammontare pari a € 5.875.660 (saldo del C/E) come di seguito dettagliato:

<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	<i>SALDI</i>
<i>Patrimonio iniziale al 01/01/2022</i>	<i>135.173.651</i>
<i>Variazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	<i>5.875.660</i>
<i>Totale Patrimonio Finale al 31/12/2022</i>	<i>141.049.311</i>

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10. Saldo della gestione previdenziale **€ 1.025.302**

Questa posta è data dalla sommatoria dei contributi previdenziali, dei contributi versati per il reintegro delle anticipazioni e dei trasferimenti in ingresso, al netto delle liquidazioni a titolo di anticipazioni, trasferimenti in uscita, riscatti e delle rate di RITA, nonché delle prestazioni pensionistiche. In particolare, le voci prese in esame ai fini della determinazione del "Saldo della gestione previdenziale" interessano rispettivamente:

- 10.a) Contributi per le prestazioni: i contributi incassati dal Fondo e da accreditare alle posizioni individuali;
- 10.b) Anticipazioni: gli importi erogati a titolo di anticipazione ai sensi dell'art.11, comma 7 D.Lgs. 252/2005;
- 10.c) Trasferimenti e riscatti: gli importi relativi al trasferimento o al riscatto delle posizioni individuali ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 252/2005, nonché al versamento delle rate di RITA;
- 10.d) Trasformazioni in rendita: la parte delle posizioni individuali che viene trasformata in rendita, trasferita alla fase di erogazione, al momento del pensionamento;
- 10.e) Erogazioni in forma di capitale: la parte delle posizioni individuali che viene corrisposta agli stessi iscritti sotto forma di capitale al momento del pensionamento.

	Euro
10. SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	1.025.302
10.a) Contributi per le prestazioni	8.478.689
TFR	4.351.141
Contributi a carico del datore di lavoro	2.550.559
Contributi a carico dei lavoratori	1.497.895
Trasferimenti da altri fondi pensione	79.094
Reintegro Anticipazione	-
10.b) Anticipazioni	-1.650.723
10.c) Trasferimenti e Riscatti	-1.479.322
Trasferimenti verso altri fondi	-876.985
Riscatti e RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata)	-602.337
10.d) Trasformazione in rendita	-640.440
10.e) Erogazioni in forma di capitale	-3.682.902

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 5.644.350**

30.b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie **€ 5.644.350**

Come anticipato nelle premesse, questa voce, pari a € 5.644.350 comprende l'importo della rivalutazione delle Riserve matematiche complessivamente maturate al 31/12/2022; la quota di competenza dell'esercizio è comprensiva di quella relativa alle posizioni degli Aderenti cessati nell'anno.

60. Saldo della gestione amministrativa

€ 441

L'importo positivo del saldo della gestione amministrativa è costituito da una sopravvenienza attiva contabilizzata nell'esercizio 2022, determinata dalla copertura di spese amministrative da parte delle Società del Gruppo Zurich, anticipate nel precedente esercizio da parte del Fondo.

	2022	2021
60.a) Contributi a copertura oneri amministrativi	85.736	85.415
60.b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60.c) Spese generali e amministrative	-81.501	- 81.780
60.d) Spese per il personale	-	-
60.e) Ammortamenti	-	-
60.f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60.g) Oneri e proventi diversi	-3.794	- 4.076
60. SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	441	- 441

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 85.736

Si riferiscono agli importi versati dalle Società del Gruppo Zurich in Italia a copertura degli oneri amministrativi sostenuti dal Fondo nell'esercizio, così come previsto dallo Statuto. Tra questi vi sono inoltre gli importi dovuti dal Fondo per il versamento del "Contributo di vigilanza", pari ad € 4.235.

c) Spese generali ed amministrative € -81.501

Tale voce è costituita dalle spese di competenza dell'esercizio riguardanti, per € 81.157, i corrispettivi dovuti ai componenti degli Organi, delle Funzioni del Fondo ed ai suoi fornitori e, per € 344, le spese bancarie di tenuta del conto. Di seguito, si riporta la tabella di dettaglio delle spese generali ed amministrative relative ai fornitori del Fondo:

Incarico Direttore generale	29.120
Canone associativo e servizi MEFOP	12.934
Funzione fondamentale gestione del rischio	12.000
Compenso Collegio dei revisori	9.326
Funzione fondamentale revisione interna	9.000
Canone annuo gestione sito web	4.421
Studio notarile - Verbalizzazione sedute Assemblea delegati	4.152
Vidimazione libri sociali	204
Totale	81.157

g) Oneri e proventi diversi

€ -3.794

Sono rappresentati dalla somma algebrica dell'importo dovuto dal Fondo alla COVIP per il c.d. "Contributo di vigilanza", pari ad € 4.235, e dell'importo relativo alla contabilizzazione di una sopravvenienza attiva, pari a € 441. Come anticipato alla voce 60.a), l'importo del contributo di vigilanza è coperto dalle Società del Gruppo Zurich in Italia.

70. Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imp. sostitutiva € 6.670.093

Consiste nell'incremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per le finalità previdenziali, per complessivi € 6.670.093, così come evidenziato e dettagliato nel prospetto del Conto Economico.

80. Imposta sostitutiva € 794.433

Si riferisce all'imposta introdotta da D.Lgs n 47/2000 maturata sull'incremento delle riserve matematiche dell'esercizio 2022 e sulle posizioni degli Aderenti cessati nel corso dell'anno iscritto nella voce 30 b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie di Conto Economico.

L'imposta è stata conteggiata in base alle disposizioni introdotte dalla "Legge di stabilità 2015" applicando le istruzioni della circolare dell'Agenzia delle Entrate numero 2/E del 13/02/2015.

In particolare, a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.190/2014 (Legge di Stabilità 2015), l'aliquota dell'imposta sostitutiva è stata elevata al 20%, con l'introduzione di un meccanismo di calcolo teso ad assicurare che i redditi provenienti dagli investimenti in titoli di stato italiani e dai paesi c.d. "collaborativi" (o white list) siano sottoposti a tassazione con l'aliquota propria del 12,50%.

Variazione attivo netto destinato alle prestazioni € 5.875.660

Tale voce, pari ad € 5.875.660, evidenzia la variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni che, sommata al valore del patrimonio netto iniziale di € 135.173.651, porta l'ammontare delle risorse disponibili ad un totale di € 141.049.311.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 17 maggio 2023

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Andrea Rocca



Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

Fondo Pensione Preesistente
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1089
Istituito in Italia



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 -
Milano - Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

Allegato al bilancio Informativa periodica sulla sostenibilità

COMPARTO: GESTIONE SEPARATA ZURICH STYLE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

***Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili***



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO: GESTIONE SEPARATA ZURICH TREND

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

***Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili***



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia



+39 02 5966 3050



infondopensionezurich@it.zurich.com
fondo.dipendenti@pec.zurich.it



<https://fondip.zurich.it/>

BILANCIO 31 DICEMBRE 2022

Fondo Pensione dei Dipendenti delle Società del Gruppo Zurigo

I Sezione Speciale dell'Albo dei Fondi Pensione n. 1089

Relazione del Collegio dei revisori

FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO ZURIGO

Sede in Milano, Via Benigno Crespi n. 23

Codice Fiscale 97073460152

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione al n.1089 della I^ Sezione Speciale il 23/11/1999

Relazione unitaria del Collegio dei Revisori

Signori Aderenti,

Il Collegio dei revisori in carica alla data della presente Relazione, nominato dall'Assemblea dei soci del 30 giugno 2020 e il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2022, è composto dal Presidente Diego Maroni e dall'effettivo Carlo Larcher.

Nei documenti d'informazione presentati all'Assemblea risulta descritto e adeguatamente illustrato l'andamento del Fondo, con indicazione dei dati patrimoniali ed economici.

A tale documentazione il Collegio nella presente relazione fa riferimento.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione seguendo lo sviluppo delle decisioni aziendali e l'andamento della Fondo nella sua evoluzione. La frequenza con cui si sono tenute le riunioni del Consiglio di Amministrazione ha costituito esauriente adempimento alle prescrizioni di Legge e di Statuto in materia di informativa societaria, ed ha consentito di esaminare le tematiche connesse all'individuazione, al monitoraggio e alla gestione delle diverse tipologie di rischio cui è sottoposta l'attività del Fondo.

Il fondo non dotato di dipendenti, ha mantenuto la stessa struttura organizzativa dell'esercizio 2021 esternalizzando le funzioni di Direttore generale, del responsabile della Gestione dei rischi e del responsabile della Revisione interna.

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

Il Collegio dei Revisori ha, quindi, svolto la propria attività nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto del Fondo, dai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e agli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

La presente relazione unitaria contiene, quindi, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B), la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."



A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 Fondo Pensione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, redatti dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel documento "Il bilancio dei Fondi Pensione ed altre disposizioni in materia contabile" adottato con deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 e successive modifiche.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane e dai regolamenti di settore che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità del Collegio ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Il Collegio dei Revisori è indipendente rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbiano rilevato che sussistano le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Collegio dei Revisori sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza, si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre abbiamo:

- identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione; - valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- raggiunto la conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli aderenti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di



informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato il regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente.

Abbiamo verificato il rispetto degli adempimenti fiscali connessi al versamento dell'imposta sostitutiva gravante sul Fondo. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio di esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge o ai regolamenti di settore.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

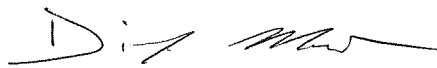
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 09 giugno 2023

Il Collegio dei Revisori

Diego Maroni (Presidente)



Carlo Larcher (Effettivo)

